



COMUNE DI BALDISSERO TORINESE

Città Metropolitana di TORINO

COPIA


VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9

OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.

L'anno **duemilaventidue** addi **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **18:30**, previo esaurimento delle formalità prescritte dal TUEL, dallo Statuto Comunale, convocato dal Presidente mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr. As.
CORDERO Piero	Sindaco	Presente in videoconferenza
VARETTO Enzo	Consigliere	Presente in videoconferenza
ZUCCA Mauro Domenico	Consigliere	Presente in videoconferenza
VERGNANO Ezio	Consigliere	Presente in videoconferenza
COSTA Federico	Consigliere	Presente in videoconferenza
BICHIRI Barbara	Consigliere	Presente in videoconferenza
BOCCA Luigi Stefano	Consigliere	Assente
CASTELLI Bruna in BOSCO	Consigliere	Presente in videoconferenza
BELTRAME Federico	Consigliere	Presente in videoconferenza
CHIESA Paola	Consigliere	Presente in videoconferenza
CERUTTI Vanessa Elena	Consigliere	Presente in videoconferenza
BERRUTI Marco	Consigliere	Presente in




		videoconferenza
BRUNO Marianna	Consigliere	Presente in videoconferenza

Totale Presenti 12, Assenti 1

Assiste all'adunanza con le medesime modalità il Vice Segretario Comunale QUAGLIA Antonella, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **VERGNANO Ezio** nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.






Visto il vigente testo del “Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale”, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 09.11.2010 e, da ultimo, modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 08.10.2020;

richiamato l’art. 38 «*Consigli comunali e provinciali*» del D.Lgs. n. 267/2000 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” il quale:

- al comma 2 stabilisce che «*Il funzionamento dei consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte. Il regolamento indica altresì il numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute, prevedendo che in ogni caso debba esservi la presenza di almeno un terzo dei consiglieri assegnati per legge all’ente, senza computare a tale fine il sindaco e il presidente della provincia*»;
- al comma 3 precisa che «*I consigli sono dotati di autonomia funzionale e organizzativa. Con norme regolamentari i comuni e le province fissano le modalità per fornire ai consigli servizi, attrezzature e risorse finanziarie*»;

richiamato, altresì, l’art. 73, comma 1, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge n. 27 del 24/4/2020 «*Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da covid-19*», ove si dispone che «*Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all’articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente*»;




visto a tal fine il decreto n. 1 dell’11.06.2020 con il quale il Presidente del Consiglio Comunale, dott. Claudio CAPONE, ha stabilito le modalità per lo svolgimento delle sedute consiliari in modalità telematica (videoconferenza) in attuazione dei principi contenuti nel suddetto art. 73 del D.L. 18/2020;

ricordato che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 08.10.2020 si è ritenuto opportuno prevedere a regime la facoltà di svolgimento delle adunanze consiliari in forma telematica, in considerazione del fatto che lo strumento della videoconferenza, ormai diffusamente utilizzato per lo svolgimento delle riunioni da parte di vari organi istituzionali di enti pubblici, si rivela utile ed efficace in quanto:

- assicura ampia possibilità di partecipazione ai componenti di tali organismi, anche nei casi in cui gli stessi si trovino lontani dalla sede fisica di svolgimento delle riunioni;
- garantisce il rispetto delle regole di sicurezza e di distanziamento sociale in una fase, come quella attuale, caratterizzata ancora dalla presenza di rischi di contagio legati alla diffusione della pandemia da Covid 19 nel territorio nazionale;
- si pone nel segno della diffusione di una “cultura dell’innovazione” che si trova affermata anche nelle più recenti disposizioni di legge (tra le quali il decreto “semplificazione”, da ultimo convertito in legge n. 120/2020, che – tra l’altro- contiene un insieme di norme intese a ridisegnare la *governance* del digitale, accelerare la digitalizzazione dei servizi pubblici e semplificare i rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione);

rilevato che dal 1° aprile 2022 è cessato lo stato di emergenza per Covid-19 e, dunque, il disposto di cui al predetto art. 73, comma 1, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge n. 27 del 24/4/2020 non trova più applicazione;



dato atto che il Ministero dell'Interno è intervenuto in proposito, con la circolare DAIT n. 33 del 19 aprile 2022, anche a seguito di diversi quesiti da parte di Enti Locali in merito alla possibilità di continuare ad avvalersi delle modalità di riunioni in videoconferenza per gli organi collegiali;

rilevato che il Ministero dell'Interno ha richiesto, in merito, un parere all'Avvocatura Generale dello Stato che ha ritenuto che "gli Enti locali possano, nell'ambito della propria potestà regolamentare, disciplinare lo svolgimento delle proprie riunioni in videoconferenza o in modalità mista, nel rispetto della legge, dello Statuto e dei criteri di trasparenza e tracciabilità, identificabilità con certezza dei partecipanti, sicurezza e protezione dei dati personali, nonché adeguata pubblicità delle sedute e regolare svolgimento delle stesse, criteri anche richiamati nell'art. 73 del D.L. n. 18/2020 succitato, come condizioni per il ricorso alle modalità non in presenza, che si ritiene valgano anche al di là del periodo emergenziale";

rilevata, quindi, la necessità di apportare un'ulteriore integrazione al Regolamento in oggetto al fine di consentire la facoltà di svolgere le adunanze consiliari in forma "mista" mediante la partecipazione dei componenti sia in presenza, presso la sala consiliare, sia in videoconferenza;

viste, pertanto le seguenti modifiche da apportarsi al testo del vigente "Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale":

- all'art. 2 - "Luogo delle adunanze consiliari", dopo il comma 7 viene aggiunto il comma 8 con il seguente testo:

"8. Fuori dai casi di cui al comma 5, è ammessa la partecipazione di componenti in videoconferenza alla seduta convocata ordinariamente presso la sede municipale, nel rispetto dei criteri previsti ai commi 6 e 7. A tal fine al momento della convocazione della seduta saranno sempre fornite ad ogni componente le credenziali o le modalità di accesso al programma utilizzato o ai diversi sistemi telematici di collegamento alla videoconferenza.

Nel caso di svolgimento della seduta in modalità "mista" trovano applicazione, in quanto compatibili, le disposizioni contenute nel capo VIIIbis del presente Regolamento, ad eccezione della sede della riunione che non può intendersi virtuale ma che resta identificata nella sala consiliare come definita al comma 1 del presente articolo. Nel caso di partecipazione di tutti i componenti in videoconferenza non si applicano le disposizioni per le sedute in presenza."

ritenute condivisibili le ragioni poste a sostegno delle modifiche ed integrazioni proposte e meritevole di approvazione il testo dell'articolato così come sopra formulato;

richiamati i seguenti disposti normativi:

- D.L. 18/2020 convertito il L. 27/2020;
- D.Lgs. 267/2000;


visto lo Statuto Comunale;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

con votazione espressa in forma palese e con il seguente esito proclamato dal Presidente sulla dichiarazione dei presenti e dei votanti operata dal Vicesegretario comunale:

presenti: n. 12 votanti: n. 12 astenuti: n. /
voti favorevoli: n. 12 voti contrari: n. /

DELIBERA



1) **di approvare** per le motivazioni tutte contenute in premessa e richiamate a far parte del presente dispositivo, le modifiche ed integrazioni al Regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio Comunale come sopra riportate.

2) **Di dare atto** che le suddette modifiche ed integrazioni troveranno applicazione dalla data di esecutività della delibera che le approva.

La pubblicità della seduta è stata garantita attraverso il collegamento dei consiglieri al programma "Zoom" nonché attraverso il collegamento in streaming che assicura ai cittadini la possibilità di seguire "in diretta" la visione della seduta, senza possibilità di intervento.



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene letto e sottoscritto come segue.

IL Presidente del Consiglio
F.to Ezio VERGNANO

IL Vice Segretario Comunale
F.to Antonella QUAGLIA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:
è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 17-05-2022, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267);

Dalla Residenza comunale, li 17-05-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to QUAGLIA Antonella

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione **Divenuta esecutiva in data** 27-05-2022 per decorrenza dei termini di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:
- art. 134 comma 3, per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione

Dalla Residenza Comunale, li **27 MAG. 2022**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to QUAGLIA Antonella

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 17-05-2022



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
QUAGLIA Antonella

Antonella Quaglia
Il Responsabile del Servizio

Visto si esprime **PARERE Favorevole** in ordine alla **Regolarita' tecnica** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000. Data: 19-04-2022

F.to Antonella QUAGLIA